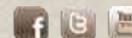




ANNO 7°

GIOVEDÌ, 11 APRILE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

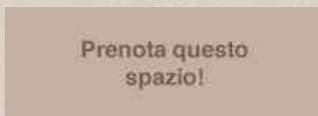
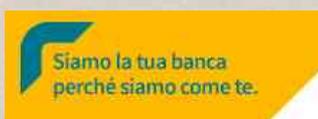


LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale


**SEMPRE
VICINO A TE**

Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Cuori in divisa	A.S. Lucchese				
Teatro del Giglio	Comics	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia		



CRONACA

Progetto nazionale contro la povertà educativa: Lucca in prima fila

giovedì, 11 aprile 2019, 18:29

di daniela nardi

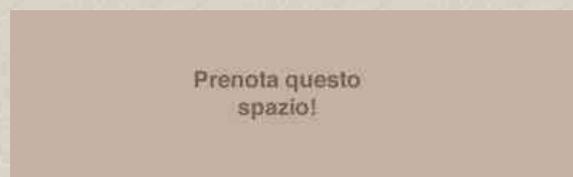
Lucca siede con orgoglio al primo banco in prima fila nel progetto nazionale "L'ora di lezione non basta" (LODLNB) contro la povertà educativa, ideato e coordinato dall'associazione tutta lucchese "Senza Zaino" di Marco Orsi, finalizzato alla creazione di una "comunità educante" basata sul modello dell'approccio globale al curricolo.



LODLNB è stato presentato stamattina a Lucca dallo stesso Marco Orsi con molto orgoglio, visto che il progetto si è classificato terzo su ben 85 candidature nazionali, rimaste poi 15 di cui solo tre arrivate sul podio e ha ottenuto circa 2 milioni e 700mila euro di finanziamento. La selezione è stata effettuata dall'impresa sociale Coi bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, grazie al bando Nuove generazioni.

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa nasce a sua volta da un'intesa tra le fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo e mette a disposizione 360milioni di euro per tre anni. Il Fondo sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con Il Sud.

Gli istituti nazionali coinvolti nel progetto della durata di 4 anni sono 15, situati in luoghi ad alto rischio di povertà educativa, di cui 3 si trovano in Toscana e 2 in provincia di Lucca: l'IC Don Milani di Viareggio, nel quartiere Varignano, e l'IC Lucca 5 di Ponte a Moriano.



Alla presentazione odierna hanno partecipato anche Ilaria Vietina, assessora alle politiche formative di Lucca, Andrea Salani rappresentante della Fondazione Cassa di risparmio di Lucca, Giovanni Russo di Lucca Crea ed il presidente Mario Pardini, con il coordinamento di Fabio Angeli di Genau. Lucca Crea e Genau sono anche tra i 14 partner nazionali del progetto, insieme ad altre realtà locali tra cui l'Ufficio Pastorale Caritas della Diocesi di Lucca e lo stesso Comune.

Orsi ha sottolineato come la povertà non sia solo di tipo economico, ma anche educativa, causata dalla solitudine, dalla mancanza di una valida rete sociale, da una spesso scarsa offerta formativa. Purtroppo i libri, che in molte realtà scolastiche sono tutt'oggi l'unico strumento didattico adottato dagli insegnanti, ai nostri tempi secondo Orsi non sono più sufficienti ed in grado di instaurare un vero dialogo con i ragazzi, che parlano un linguaggio diverso, poliedrico e non monotematico. Ecco quindi che il progetto propone tre modelli didattici diversi: quello dell'artigiano che vede l'aula come una bottega con i ragazzi che vanno ad imparare un mestiere, trovando in bottega gli strumenti. Il modello del gioco, per imparare giocando che - ha sottolineato Orsi - non significa senza fatica. Ed infine il terzo modello didattico proposto è quello drammaturgico attraverso il quale gli insegnanti dovrebbero imparare a gestire le loro emozioni per poi trasmetterle agli alunni, come ha fatto benigni che è riuscito a far appassionare alla divina Commedia e alla Costituzione milioni di italiani che magari sui banchi di scuola sonnecchiavano alla lettura di questi pilastri della cultura italiana.

Tutto questo verrà realizzato in sette spazi diversi dentro e fuori la scuola, nel sociale: i luoghi di lavoro, quelli di comunicazione, del mercato, della discussione, delle risorse, delle arti e del gioco, dell'ascolto e della cura.

La scuola come priorità è il concetto che è stato ribadito anche da Andrea Salani, della Fondazione Cassa di risparmio di Lucca e l'impegno della fondazione è rivolto non solo verso l'edilizia e dunque verso la sicurezza degli edifici che ospitano le scuole, ma anche verso le dotazioni della scuola stessa e che quindi riguardano la didattica. Salani si è detto orgoglioso di questa iniziativa nata sul territorio, che è diventata un progetto nazionale.

Ilaria Vietina ha ricordato che LODLNB è il secondo progetto che si aggiudica Lucca, dopo quello del bando Lucca In, interrelazioni in natura contro la povertà, rimarcando l'importanza della collaborazione totale tra famiglie, bambini, insegnanti e associazioni. Vietina ha quindi sottolineato il ruolo fondamentale ad esempio della Caritas di Lucca (partner nazionale del progetto) che non solo valuta la povertà di anno in anno ma formula proposte concrete per superarla.

Per Vietina il riferimento alla comunità è fondamentale, la scuola è il cuore, il fulcro di una realtà che può e deve coinvolgere tutto il resto della comunità, ecco perché sono importanti gli interventi di tutela edilizia anche delle piccole scuole.

LODLNB fa proprio questo, intervenendo sugli spazi fisici interni ed esterni alla scuola e su tutti coloro che gravitano intorno ad essa, passando anche attraverso il gioco.

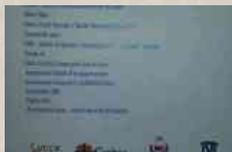
E proprio qui entra in gioco Lucca Crea che, come sottolineato dal presidente Mario Pardini, mette a disposizione del territorio lucchese e nazionale il proprio know how nel settore dei giochi per farne strumento didattico.

Concetto ribadito da Giovanni Russo di Lucca Crea che segue di persona il progetto:

"Il gioco è il nostro linguaggio, è nelle nostre corde".

Non solo videogiochi, ma giochi da tavolo tradizionali usati come strumento didattico per insegnare ai bambini e ai ragazzi le buone pratiche, ad esempio per lo smaltimento dei rifiuti e per un corretto consumo di acqua. Questo è già avvenuto con collaborazioni locali intercorse tra Lucca Crea e Sistema Ambiente e Geal, ed avverrà a livello nazionale con LODLNB. Lucca Crea insegnerà proprio agli insegnanti a far giocare i ragazzi, con una formazione rivolta ai docenti.

Sicuramente un progetto ambizioso che si svilupperà nei prossimi quattro anni e che costituisce un fiore all'occhiello per Lucca.



Questo articolo è stato letto **29** volte.


BONITO
 IL MIO CAFFÈ PREFERITO

 L'AROMA INTENSO DI
 UN GRANDE CAFFÈ

SOLO NEI MIGLIORI BAR, PASTICCERIE, RISTORANTI E NEGOZI



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN CRONACA

Prenota questo spazio!

giovedì, 11 aprile 2019, 18:26
Il Dessert Versilia si arricchisce di un nuovo gusto

Il Dessert Versilia si arricchisce di un nuovo gusto. Dopo un intero inverno di test, prove e sperimentazioni, nasce finalmente una nuova variante dell'ormai rinomato Dessert Versilia

giovedì, 11 aprile 2019, 17:37
Importante carica per il presidente dell'Ordine dei Medici di Lucca

Il presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca, Umberto Quiriconi, è stato nominato membro della Consulta Deontologica Nazionale della FNOMCeO

Prenota questo spazio!

giovedì, 11 aprile 2019, 17:32
Al Foro Boario sfilata di moda
Supporters 1
Supporters 2
RICERCA NEL SITO


 Fienata
MARIA TERESA
 Duchessa di Lucca

Tel. 0583 394412


CROCE VERDE
 Pubblica Assistenza
 LUCCA

Prenota questo spazio!